

REGOLAMENTO PORTO DELLE GRAZIE

1.

La società " Porto Venere Servizi Portuali e turistici S.r.l." controlla e coordina tutte le attività che si svolgono nell'ambito del porticciolo, tramite il proprio personale.

Al fine di assicurare di assicurare l'osservanza di questo regolamento, il personale potrà dare opportune disposizioni a chiunque si trovi nell'ambito dell'approdo che alle stesse dovrà attenersi rigorosamente. L'inosservanza alle disposizioni impartite sarà causa di risoluzione del contratto d'ormeggio.

La società " Porto Venere Servizi Portuali e turistici S.r.l." provvede a dare pubblicità alle prescrizioni di comportamento, di volta in volta stabilite, mediante affissione del presente regolamento presso la direzione e mediante ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

2.

Condizioni e limiti di utilizzo degli ormeggi.

I posti di ormeggio assegnati non sono cedibili a terzi, né verso corrispettivo, né a titolo gratuito, né in qualsivoglia altra forma. Salvo eventuali richieste fatte dall'utilizzatore del posto barca alla società, la quale verificherà caso per caso.

2.

L'utente è tenuto alla stretta osservanza delle leggi, delle norme del presente regolamento. Deve inoltre, mettere in atto tutte le misure idonee a proteggere le cose di sua proprietà da furti, danneggiamenti e simili. Tutte le unità da diporto che utilizzeranno l'approdo dovranno essere assicurate per la responsabilità civile. La polizza di assicurazione dovrà essere esibita a richiesta della direzione dell' approdo che potrà richiederne l'integrazione di valore, qualora fosse inadeguata. Nel caso di mancata assicurazione o di insufficienza del valore assicurato la società " Porto Venere Servizi Portuali e turistici S.r.l. " potrà negare l'accesso nell'ambito dell'approdo. Ciascun utente rinuncia, inoltre ad azione di rivalsa nei confronti della " Porto Venere Servizi Portuali e turistici S.r.l. " in caso di danni subiti o causati dall' imbarcazione o da terze persone o cose per qualsivoglia causa (mancato rispetto buone norme dell'arte marinaresca, condizioni meteorologiche avverse, eventi eccezionale, furti, incendi, esplosioni, ecc. ecc.).

3.

La società " Porto Venere Servizi Portuali e turistici S.r.l. " non è responsabile per i danni causati da coloro che utilizzano gli ormeggi.

La società non risponde d'eventuali furti che dovessero verificarsi nel porto o a bordo delle unità.

4.

L'entrata in porto è autorizzata solamente alle unità da diporto in condizioni di navigabilità, ossia in condizioni di effettuare la navigazione corrispondente al tipo e al modello dell'unità da diporto.

5.

Le manovre eseguite all'interno del porto devono essere autorizzate da personale della società " Porto Venere Servizi Portuali e turistici S.r.l. " che può disporre il movimento e lo spostamento delle imbarcazioni a diverso punto di ormeggio, qualora sia ritenuto opportuno o necessario, in caso d'emergenza o di cause relative all'operatività del porto. In caso di assenza del proprietario o dei suoi dipendenti, la società " Porto Venere Servizi Portuali e turistici S.r.l. " potrà provvedervi direttamente utilizzando proprio personale.

6.

Tutte le unità, che utilizzano l'approdo, devono essere in perfetta efficienza sotto il profilo della sicurezza ed in regola con le disposizioni emanate dalla Autorità competente e dalla società " Porto Venere Servizi Portuali e turistici S.r.l. ", in modo da non costituire pericolo per sé e per le unità vicine. Nel caso in cui un'unità si trovi allo stato di abbandono o che corra il rischio di affondare o di causare danni alle unità e alle attrezzature circostanti, sarà avvisato immediatamente il proprietario o il possessore o, l'eventuale guardiano affinché sia eliminato l'inconveniente. Se non dovesse provvedersi entro i termini stabiliti o in caso di emergenza saranno assunte le iniziative opportune imputando i relativi oneri a carico del proprietario.

E' vietato mettere in moto le eliche con unità ormeggiata.

Qualora un'unità affondi dentro l'approdo il proprietario è obbligato alla rimozione immediata del relitto. In caso di inerzia la società " Porto Venere Servizi Portuali e turistici S.r.l. " assumerà le iniziative opportune imputando i relativi oneri a carico del proprietario.

7.

Nello specchio acqueo antistante il porto e all'imboccatura sono vietati la balneazione, la pesca, le immersioni subacquee e qualsiasi altra attività vietata dall' Autorità marittima.

8.

Le unità devono ormeggiarsi con le apposite trappe (pendini) e sono responsabili di ogni danno che alle stesse sia arrecato. E' vietato ormeggiarsi di poppa con le trappe. L'ormeggio si effettua con cime proprie. E' obbligatorio prima di ormeggiarsi di munirsi di parabordi, in modo da non causare danno alla propria e altrui unità da diporto. L'ormeggio cosiddetto all'inglese è ammesso soltanto previa autorizzazione della direzione del porto. Ciascun utente deve usufruire esclusivamente dell'ormeggio a lui assegnato, con divieto di ormeggiarsi altrove. In caso di temporanea o breve assenza la passerella deve essere rientrata o alzata, in caso di prolungata assenza deve essere completamente rientrata. Di notte le passerelle devono essere convenientemente illuminate. La società " Porto Venere Servizi Portuali e turistici S.r.l. " Può disporre il rinforzo degli ormeggi laddove insufficienti con addebito delle spese sostenute a carico dell' utente.

9.

E' fatto divieto di utilizzare i generatori delle unità per prove o per la carica delle batterie prima delle ore 10.00 e non oltre le ore 23.00. in questi orari è vietato l'uso di segnali acustici che possano disturbare la quiete pubblica.

10.

E' vietato ingombrare la banchina con gommoni , passerelle o altri materiali in genere. E' vietato sporcare la banchina per lavorazioni o pitturazioni. In caso di inosservanza la società " Porto Venere Servizi Portuali e turistici S.r.l. " provvederà a far rimuovere quanto abusivamente depositato o a far pulire a spese dell 'utente responsabile.

11.

E' vietato lo svuotamento delle acque di sentina, il getto dei rifiuti, di oggetti, di liquidi, di altro sia nello specchio acqueo che in banchina. I rifiuti devono essere depositati negli appositi contenitori; è vietato abbandonare rifiuti lungo la banchina.

E' in ogni caso vietato l'impiego di saponi e detergenti per il lavaggio delle unità (è ammesso l'uso di prodotti ecologici).

E' vietato lavare stoviglie, biancheria, tender o motorini sulla banchina.

12.

Le unità ormeggiate sono tenute ad osservare le seguenti prescrizioni:

- in caso di versamento accidentale di idrocarburi in acqua o sulla banchina, il responsabile deve informare immediatamente il personale della società " Porto Venere Servizi Portuali e turistici S.r.l. " e l'autorità marittima, provvedendo nel frattempo a mettere in atto tutti i provvedimenti per contenere e limitare il danno.
- Gli impianti elettrici di bordo devono essere in perfetto stato di funzionamento e di manutenzione.
- è vietato il rifornimento, anche parziale con mezzi mobili, sia con qualsiasi altro sistema. in caso di assoluta necessità (mancanza completa di carburante) l'interessato deve richiedere espressa autorizzazione alla direzione del porto
- i compartimenti di bordo contenenti le bombole del gas liquido, devono essere aerati;
- gli estintori di bordo devono essere in numero adeguato e in perfetta efficienza.

1.

Eventuali lavori subacquei sulle imbarcazioni devono essere autorizzati dalla società " Porto Venere Servizi Portuali e turistici S.r.l. " , previa presentazione dell'art. 68. Nel caso in cui , venisse utilizzata Ditta o personale , non provvisto di art. 68 e la società concessionaria sanzionata, tale sanzione verrà girata al proprietario dell'imbarcazione. Si rammenta che è una sanzione amministrativa e l'ammenda va da € 1013, 00 ad € 305.

2.

Per le prestazioni di conforto, l'assistenza tecnica e per le forniture di bordo, gli utenti devono corrispondere gli importi relativi ai servizi ricevuti direttamente agli assuntori dei servizi medesimi.

3.

E' vietato l'ingresso nella concessione demaniale di qualsiasi mezzo di sollevamento e di lavoro salvo espressa autorizzazione della direzione.

4.

L'utenza è obbligata a rispettare il regolamento interno del porto, che può subire delle variazioni se richiesto dall'Autorità Marittima competente.